

IL MINNESOTA e il FIUME MISSISSIPPI



Il fiume Mississippi nasce in Minnesota e le sue sorgenti all'**Itasca State Park** sono un'attrattiva naturalistica da non perdere. Visitatori da tutto il mondo giungono nel nord-ovest del Minnesota per ammirare il luogo di nascita del fiume Mississippi. Un grande tronco di pino scolpito segna l'inizio del lunghissimo percorso del fiume (4107 km) in tutta l'America, dai boschi a nord del Minnesota al Golfo del Messico. Ed è proprio con un tour in barca narrato che nel **Parco Statale di Itasca** si esplora il lago dove il fiume Mississippi inizia come un piccolo ruscello. E' solo uno dei 10.000 laghi che caratterizzano il Minnesota! La storia del "**Padre delle Acque**" ha sempre affascinato gli uomini, sin dall'epoca dei primi nativi americani all'era dei battelli a vapore.



Seguite questo **itinerario di 4 giorni** lungo la **Great River Road** che conduce a nord delle Città Gemelle - le Twin Cities di **Minneapolis-St. Paul** - per tracciare il Mississippi nel suo arco attraverso il Minnesota settentrionale, poi estendete l'esperienza di viaggio nel Minnesota settentrionale per chiudere il cerchio con una bella tappa a Duluth, prima di tornare a Minneapolis. Un viaggio di soli 1000 km, nell'appassionante North Star State. ■



1° GIORNO: DALLE CITTÀ GEMELLE A BRAINERD

Dirigendosi a nord-ovest dalle Twin Cities, le Città Gemelle, ci si ferma a **Elk River** per visitare la Oliver H. Kelley Farm, gestita come una fattoria del 1860 dalla Minnesota Historical Society. L'azienda dispone di una dimora familiare, del fienile, di animali da fattoria, campi e giardini. A seconda della stagione è possibile assistere e partecipare a varie attività agricole tradizionali. Da qui si seguono le indicazioni **Great River Road** sulle strade che compongono questo percorso panoramico lungo il Mississippi. **St. Cloud** è una città vivace lungo il fiume, ma per una tranquilla passeggiata ci si ferma nei vasti **Munsinger e Clemens Gardens** lungo la riva del fiume: è un'immersione in un'esperienza botanica davvero unica. Appena fuori da **Little Falls** - fondata nel 1848 e tra le più antiche città euro-americane del Minnesota - si trova il **Charles A. Lindbergh State Park and Historical Site** istituito nel 1931 in memoria del deputato e avvocato del Minnesota Charles A. Lindbergh Sr., padre dell'aviatore Charles Lindbergh.



LOUISE ERDRICH

A **Little Falls** è nata la scrittrice e poetessa **Louise Erdrich**, Premio Pulitzer nel 2021 con il romanzo *Il Guardiano Notturmo*, basato sulla straordinaria vita di suo nonno che lavorò come guardiano notturno e portò avanti la lotta contro l'espropriazione delle terre dei nativi dal North Dakota rurale fino a Washington. La Erdrich è membro della Turtle Mountain Band degli indiani Chippewa del North Dakota, una tribù di indiani Ojibwe riconosciuta a livello federale ed è anche la proprietaria di **Birchbark Books** a Minneapolis, una piccola



libreria indipendente che si concentra sulla letteratura dei nativi americani e sulla comunità dei nativi nelle Twin Cities. Wiigwaas Press, una piccola casa editrice no-profit fondata da Erdrich e sua sorella, è affiliata con il negozio. Minneapolis e St. Paul hanno una delle più grandi concentrazioni negli Stati Uniti di nativi americani.

Il sito storico comprende la casa dove l'aviatore trascorreva le estati ed un centro visitatori che narra la storia della famiglia Lindbergh e mostra una replica a grandezza naturale dell' aeroplano monomotore **Spirit of St. Louis**.

D'estate **Little Falls** è invitante per i suoi numerosi eventi ed intrattenimenti. Si inizia alla fine di giugno con Rock the Park, un'esperienza concertistica unica sulle rive del Mississippi per la sua rappresentazione di talenti locali. La città è vivace anche durante la Fiera delle Arti e dell'Artigianato o la Fiera dell'Antiquariato & Collezionismo e con la **Lone Eagle Auto Club Car Show**, tre eventi distinti che si tengono nel fine settimana dopo il Labor Day a settembre. Da Little Falls ci si dirige a nord verso Brainerd. ■



📍 GLI INDIANI OJIBWE

La tradizione orale ed i documenti archeologici forniscono prove che gli Ojibwe si muovevano lentamente seguendo i Grandi Laghi verso ovest. Quando i francesi arrivarono nella zona dei Grandi Laghi all'inizio del 1600, gli Ojibwe erano ben stabiliti a Sault St. Marie e nella zona circostante. Una profezia che li spingeva a spostarsi ad ovest verso "la terra dove il cibo cresce sull'acqua" era un chiaro riferimento al riso selvatico. **Le sette Riserve di Ojibwe in Minnesota** sono Bois Forte (Nett Lake), Fond du Lac, Grand Portage, Leech Lake, Mille Lacs, White Earth e Red Lake.

Il nome "Ojibwe" può derivare dalla cucitura ricurva del tipico mocassino Ojibwe o dall'usanza di scrivere sulla corteccia di betulla. Durante tutta l'era del commercio delle pellicce, gli Ojibwe formarono un'alleanza con i Dakota accettando di fornire loro merci per il commercio e in cambio i Dakota permisero loro di spostarsi ad ovest verso il fiume Mississippi. Ojibwe e i Dakota convivevano pacificamente ma un intenso contrasto territoriale li portò ad un conflitto, poi abbandonato poiché entrambe le tribù furono sopraffatte dall'ondata di coloni americani europei. Il crollo dell'economia del commercio delle pellicce, l'espropriazione delle terre e la creazione di riserve alterarono drammaticamente la vita degli Ojibwe che alla fine rimasero con una piccola parte delle loro terre d'origine.



📍 LA CONTEA BELTRAMI

Bemidji è il capoluogo della **Beltrami County**. Deve il suo nome a **Giacomo Costantino Beltrami**, che nel 1823 esplorò per primo la zona del Minnesota, per esplicita proposta del governo statunitense. Furono proprio le sue doti di esploratore ed il suo coraggio a permettergli di scoprire le sorgenti del fiume Mississippi. Insieme ai compagni Lawrence Taliaferro e Stephen H. Long, Beltrami arrivò a Fort St. Anthony interagendo con le popolazioni locali. Dopo tre mesi di navigazione però la tensione crebbe tra i tre ed in agosto si separarono. Il Beltrami si spinse da solo nei territori Sioux e Chippewa, dove in pochi avevano osato arrivare. Si avvicinò a queste popolazioni e instaurò con essi un rapporto di reciproca stima.

Sviluppò sempre più un grande interesse nei confronti della cultura dei nativi, tanto che pubblicò un dizionario inglese-sioux, il primo del genere ancora oggi usato e ristampato da Lakota Books. Il suo viaggio lo spinse più a nord, ai confini con il Canada, fino a raggiungere il **Red Lake**, che fu da lui ritenuto la sorgente più settentrionale del Mississippi. Qui fece la scoperta di un altro lago, che chiamò lago Giulia (oggi **Lake Itasca**), in onore della nobildonna Giulia De Medici Spada, sua grande amica. Era il **31 agosto 1823**.

Raccolse numerosi oggetti, ora conservati nel museo a lui dedicato a Filottrano (Ancona) dove morì nel 1855 e nel **Museo di Scienze Naturali Enrico Caffi di Bergamo**, che gli dedica un'apposita esposizione in occasione del **bicentenario della scoperta delle sorgenti del Mississippi (1823-2023)**. Tra i suoi oggetti unici al mondo oggi conservati nel museo, si trovano due tamburi appartenuti ad uno sciamano.



Uno di questi, decorato sulle due facce con una figura di demone ed un disco solare, è stato considerato talmente particolare da essere scelto come simbolo per le Olimpiadi Invernali di Calgary nel 1988. Porzioni delle riserve indiane di **Leech Lake** e **Red Lake** si trovano nella contea Beltrami. La Red Lake Band, attraverso vari trattati e accordi territoriali, rinunciò a milioni di acri di terra ma non cedette mai quel che restava della riserva.

La riserva, inoltre, è stata all'avanguardia per molte iniziative come quella di essere la prima del Paese ad avere targhe automobilistiche tribali e la prima nel Minnesota ad aver sviluppato un programma di archivio-biblioteca per conservare le annotazioni tribali ed il materiale storico.

IL LAGO ITASCA E GLI INDIANI NATIVI

Il lago Itasca si trova nella contea di Clearwater, nel nord-ovest del Minnesota a circa 3 ore e mezzo di auto da Minneapolis. Ha una superficie di 4,6 km² ed una forma particolare: sembra una lettera T con la parte superiore inclinata verso il lato sinistro. Testimonianze di presenze umane risalgono a circa 8000 anni fa mentre gruppi di Ojibwe hanno vissuto nelle vicinanze del lago a partire dal 1700. Nel 1832 il capo Ojibwe Ozaawindib portò il geografo Henry Schoolcraft al lago Omushkos e alle sorgenti del Mississippi. Schoolcraft ribattezzò il Lago Itasca combinando le parole latine veritas (verità) e caput (testa). Il nome Ojibwe per "Lago Itasca" è Omashkoozo-zaaga'igan (Lago Elk). Si consiglia di visitare il centro interpretativo **Mary Gibbs Mississippi Headwaters Center**. La regione del Lago Itasca rivendica una posizione unica, non solo alle sorgenti del fiume Mississippi ma anche alla giuntura dei tre grandi habitat del Nord America: le grandi pianure, la foresta decidua del sud e la foresta di conifere del nord.



ITASCA STATE PARK

Da Bemidji, si percorrono circa 40 km a sud attraverso i boschi per arrivare al più antico parco statale del Minnesota, l'**Itasca State Park**, fondato nel 1891. In questo santuario di 32.000 acri, il Mississippi inizia il suo viaggio da piccolo torrente verso il Golfo del Messico, per un tragitto di oltre 4000 km.



Punti di interesse includono Preacher's Grove, Peace Pipe Vista, un sito di caccia ai bisonti e oltre 100 laghi.

Per il pernottamento, il parco dispone di un lodge, di bungalow e di un ostello, così come di un grande campeggio. Numerose le opportunità di bird-watching ed avvistamento della fauna locale. All'interno del parco si trova l'**Itasca Wilderness Sanctuary**, primo *National Natural Landmark* del Minnesota, il cui scopo è preservare una parte del carattere selvaggio dello stato prima del disboscamento e dell'insediamento umano. Oltre 1600 acri sono stati designati come Area Scientifica e Naturale; sono state documentate più di 280 specie di piante autoctone, tra cui diverse varietà di orchidee.

E' inoltre possibile prendere parte ad un'escursione in barca sul lago con una guida naturalistica, noleggiare un kayak, una canoa o una bicicletta per esplorare i vari sentieri asfaltati, come il Paul Bunyan State Trail. Un altro luogo degno di nota è **Preacher's Grove**, circondato da alti pini. La **Wilderness Drive** di 16 km fa il giro del parco e da questa strada si accede anche alla torretta d'avvistamento anti-incendio **Alton Heights Lookout Tower**, alta 30 metri e risalente al 1940. Splendida la vista su tutto l'Itasca State Park, soprattutto in autunno.

3° GIORNO: DA BEMIDJI AL LAGO ITASCA

Bemidji è la prima cittadina sul Mississippi, con il suo fascino di piccolo centro abitato circondato dalla bellezza di North Woods. L'acqua blu brilla dietro le iconiche statue folkloristiche di Paul Bunyan - leggendario boscaiolo - nella sua camicia scozzese con a fianco il fido grande bue blu, Babe; insieme, accolgono turisti dal 1937.

La città - capoluogo della contea Beltrami - con i suoi 15.000 abitanti è la più grande della regione ed sede della Bemidji State University.

Si percorre a piedi la "passeggiata artistica" del centro, che presenta diverse sculture e murales e durante l'estate si partecipa a uno spettacolo al Chief Theatre. La vicina **Beltrami County Historical Society** - all'interno dello storico deposito di treni Great Northern - approfondisce la ricca storia della zona dai suoi primi abitanti e la cultura nativa Ojibwe all'arrivo di commercianti di pellicce e taglialegna.

Parlando di indiani nativi, Bemidji è situata tra tre delle riserve indiane Ojibwe ed è un luogo ideale per uno spazio dedicato alle attività di arte nativa. Al **Morell's Chippewa Trading Post** si trovano diversi articoli artigianali e composizioni d'arte tradizionale del popolo indigeno Ojibwe. Anche la **Galleria Miikanan** si dedica all'arte nativa ed è parte del **Watermark Art Center**. Proprio il centro artistico organizza un weekend nel mese di aprile chiamato *Pine to Prairie Fiber Arts Trail* con artigianato di canestri e cestini, lavorazioni con perline e tappeti che esprimono l'influenza storica dei pionieri, dei viaggiatori e del patrimonio dei nativi d'America. ■



2° GIORNO: DA BRAINERD GRAND RAPIDS A BEMIDJI

La zona dei **Laghi di Brainerd** è stata una destinazione di vacanza per più di un secolo ed oggi rinomata per le varie attività ricreative outdoor. Brainerd e i villaggi di Nisswa, Pequot Lakes, Crosslake e Crosby hanno anche numerosi piccoli negozi e ristoranti. Da Brainerd, la **Great River Road** segue una serie di strade panoramiche lungo il Mississippi.

La città successiva lungo il percorso è **Grand Rapids**, dove si può visitare la casa d'infanzia della cantante e attrice Judy Garland. Appena fuori città sul fiume Mississippi si trova il Forest History Center che ricrea con interpreti la vita dei boscaioli. Poi ci si dirige a ovest seguendo il percorso del Mississippi attraverso una serie di laghi: Winnibigoshish, Cass e Bemidji. In questi boschi del nord si trovano molti resort e campeggi sulle sponde lacustri. ■

4° GIORNO: DA ITASCA A DULUTH

Duluth, situata sulla riva settentrionale del Lake Superior, nel punto più occidentale dei Grandi Laghi, è un luogo ideale per una gita di un giorno prima di rientrare a Minneapolis. Nei primi anni dell'espansione europea, l'area fu una mecca per i cacciatori di castori. La successiva ondata di coloni invece si dedicò all'estrazione di rame e ferro e quando il rame terminò, l'obiettivo si spostò verso il legname. All'inizio del 20° secolo, Duluth superò New York e Chicago diventando il principale porto degli Stati Uniti. Poi ci furono acciaio e cemento. Con il declino del nucleo industriale della città negli anni '80, l'economia locale si spostò verso il turismo.



Per ammirare una vista incredibile, raggiungete le scogliere a North Shore e andate a **Palisade Head** e al **Split Rock Lighthouse** affacciato sul Lake Superior. Viaggiando lungo la North Shore conviene fare soste tattiche: *Betty's Pies* ha alcune delle migliori torte di mele mentre per cena l'indirizzo giusto è da **Zeitgeist Restaurant and Bar**, l'unico ristorante non-profit di Duluth. Gli appassionati di ferrovia e treni possono visitare il **Lake Superior Railroad Museum**, qualificato



LE TWIN CITIES...CHE POI SONO TRE CITTÀ!

Le tre città di **Minneapolis**, **St. Paul (capitale del Minnesota)** e **Bloomington** meritano ognuna almeno un giorno intero di visita. **Minneapolis**, soprannominata "City of Lakes", vanta infatti 13 laghi, torrenti, cascate nonché il Fiume Mississippi - sul quale è d'obbligo fare un'escursione a bordo dei tipici battelli a pale. Città multietnica, offre quartieri vivaci, shopping ed intrattenimenti nonché una gastronomia diversificata. Un esempio è il ristorante *Owamni* che si impegna a rivalizzare la cucina nativa americana, collaborando con produttori alimentari nativi e avendo uno staff con membri di varie tribù. Per gli amanti dell'arte c'è il **Walker Art Center**, uno dei musei d'arte contemporanea di maggior rilievo al mondo nonché parco di sculture all'aperto. Con la vicina capitale dello stato **Saint Paul** sulle sponde orientali del Mississippi, **Minneapolis** forma la

cosiddetta area metropolitana delle **Twin Cities** (città gemelle) con circa 3 milioni e mezzo di abitanti. Saint Paul è il luogo di nascita di Charles M. Schultz, creatore dei Peanuts, che ha vissuto a Merriam Park fino al 1960. Non a caso Snoopy ha ispirato le gigantesche sculture presenti in città. **Bloomington** si trova a soli 16 km da Minneapolis, sul fiume Minnesota. Offre l'unicità del **Minnesota Valley National Wildlife Refuge**, riserva naturale con una grande varietà di habitat ed il **Mall of America**, il più grande centro commerciale degli USA con oltre 520 negozi, 50 ristoranti ed il Nickelodeon Universe, il più grande parco d'intrattenimenti indoor in America. Anche gli appassionati di sport qui non resteranno delusi, sono infatti ben 4 le squadre professioniste: *Minnesota Vikings* (Football) - *Minnesota Timberwolves* (Basket) - *Minnesota Lynx* (Basket Femminile) - *Minnesota Wild* (Hockey) - *Minnesota Twins* (Baseball).



Murale di Bob Dylan realizzato dall'artista brasiliano Eduardo Kobra nel centro di Minneapolis

quale "*best transportation museum in America*"; ma l'attrazione principale è l'indimenticabile **Lakefront Ride** sulla **North Shore Scenic Railroad**. Vicino all'iconico **Aerial Lift Bridge** si trova il **Lake Superior Maritime Visitor Center**, museo gratuito che cerca di preservare il patrimonio marittimo del Lago Superiore e del Porto di Duluth-Superior.

"**Craft Beer Capital of Minnesota**" non a caso poiché la città di Duluth produce birra dal 1881! E poi c'è la musica: Duluth è anche un centro per la musica dal vivo, ed è stata luogo di nascita di celebri artisti come **Bob Dylan** e **Trampled by Turtles**.

Ogni 24 maggio i fan si riuniscono al di fuori di un modesto duplex sulla collina di Duluth, per celebrare il compleanno di Bob Dylan - al secolo Robert Zimmerman - nato qui nel 1941. La sua famiglia visse al piano superiore di una piccola casa gialla sulla North Third Avenue fino al 1947, poi si trasferì a Hibbing. La città ha designato il **Bob Dylan Way**, un percorso culturale dedicato all'artista attraverso il centro cittadino. ■